



AUSTRALIS®
CAPE HORN & PATAGONIA



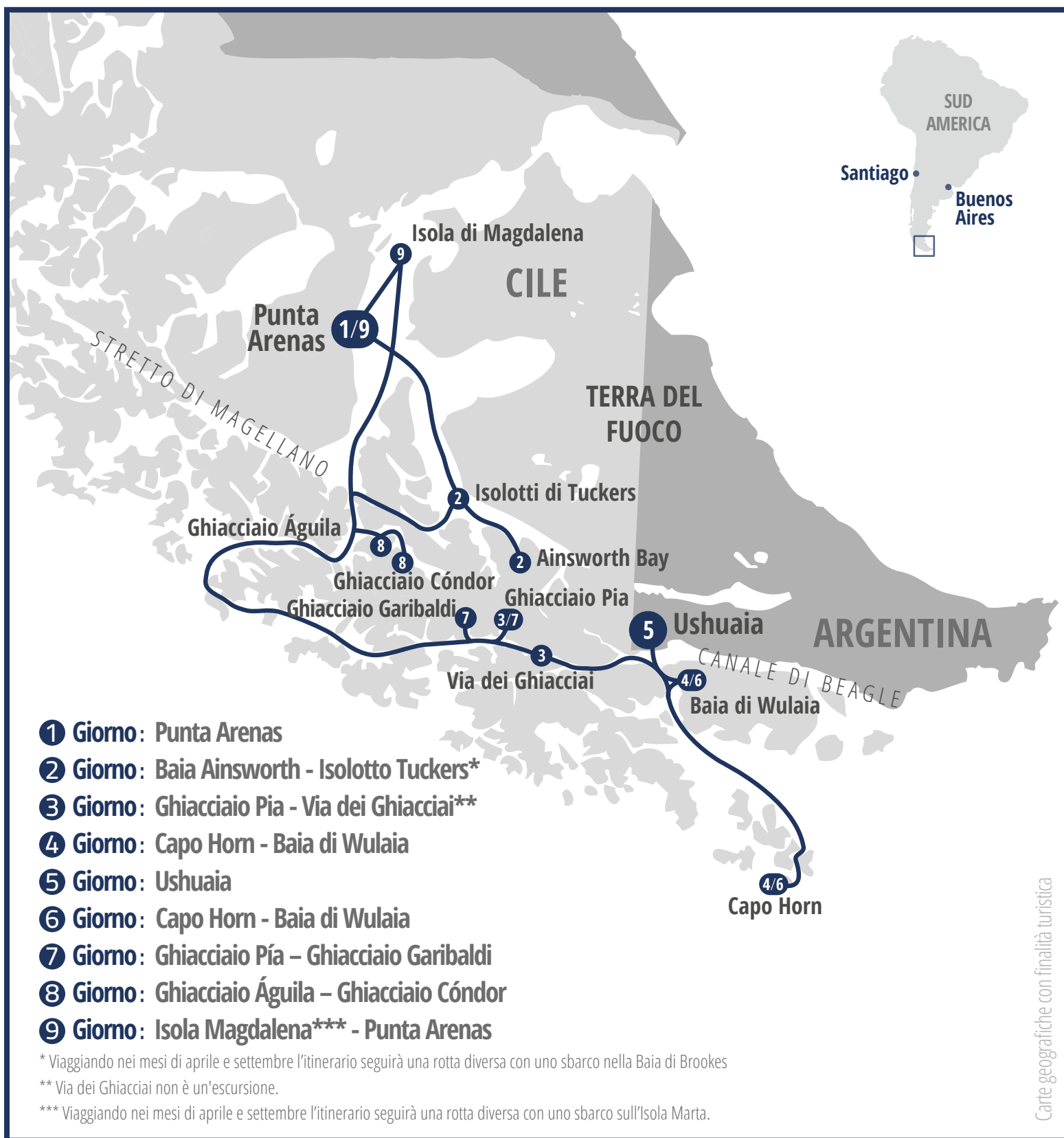
Rotta Round Trip

PUNTA ARENAS - USHUAIA - PUNTA ARENAS | 8 NOTTI

La rotta di Darwin da Punta Arenas

WWW.AUSTRALIS.COM

Mappa



Carte geografiche con finalità turistica



AUSTRALIS®
CAPE HORN & PATAGONIA

1° Giorno: Punta Arenas

Inizia così la nostra avventura ai confini del mondo. Dopo un cocktail di benvenuto con il Capitano e il suo equipaggio salperemo per la rotta che ci condurrà, passando attraverso il mitico Stretto di Magellano e il Canale di Beagle, lungo le coste della Patagonia e della Terra del Fuoco in un'esperienza memorabile. Check-in tra le 13:00 e le 17:00 in via Av. Costanera del Estrecho 1398 (Porto Arturo Prat) a Punta Arenas. Imbarco ore 18:00.



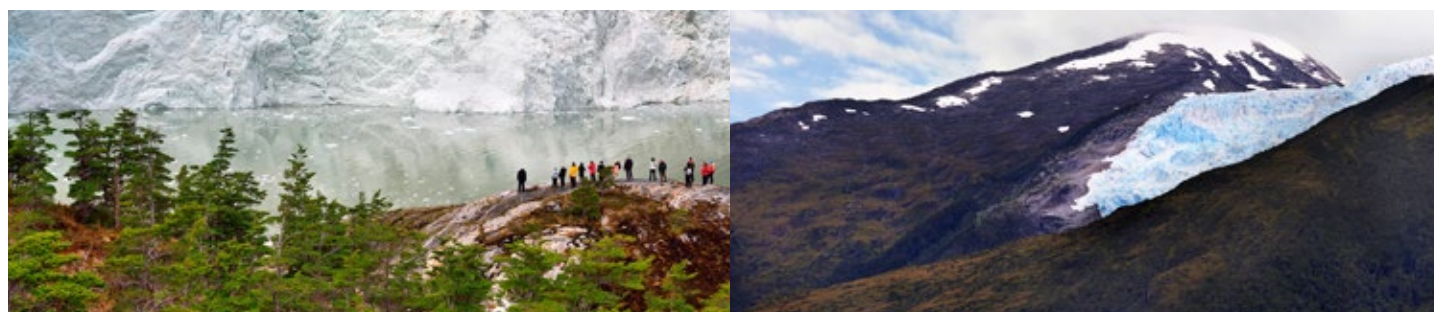
2° Giorno: Baia Ainsworth - Isolotto Tuckers

Alle prime luci del giorno, il magnifico paesaggio del Fiordo Almirantazgo e il punto di approdo nella Baia Ainsworth ci sveleranno il suggestivo scenario del ghiacciaio Marinelli e della Cordigliera di Darwin, aprendo un sipario sullo spettacolo della vita che rinasce con il ritiro dei ghiacci. Immersi nel seducente bosco subantartico potremo imbatterci in una diga di castori e, con un po' di fortuna, ammirare una colonia di elefanti marini che, ogni anno, è solita migrare in questi luoghi. L'avventura continua alla scoperta della fauna dell'Isolotto Tuckers con i suoi cormorani e pinguini di Magellano. Viaggiando nei mesi di aprile e settembre l'itinerario seguirà una rotta diversa con uno sbarco nella Baia di Brookes alla scoperta delle bellezze del vicino ghiacciaio.



3° Giorno: Ghiacciaio Pia

Navigheremo lungo il braccio nord-est del Canale di Beagle per entrare nel Fiordo Pia. Sbarcheremo in prossimità del ghiacciaio Pia godendo di uno spettacolo naturale che, dalla catena montuosa da cui ha origine, si estende imponente fino al mare. Rapiti dall'incanto del paesaggio continuiamo la nostra avventura sotto lo sguardo maestoso dell' "Avenida de los Glaciares" (Via dei Ghiacciai).



4° Giorno: Capo Horn - Baia di Wulaia

Facendo rotta dal Canale di Murray giungeremo alla Baia di Wulaia, territorio in cui storicamente risiedevano le maggiori colonie di indigeni Yamanas e in cui Charles Darwin sbarcò a bordo del HMS Beagle nel 1833. Paesaggi di ineguagliabile bellezza per vegetazione endemica e morfologia che ci immergeranno nel bosco di Magellano per condurci a un punto di osservazione da cui godremo di una vista mozzafiato. Da qui il viaggio prosegue attraversando la baia di Nassau per arrivare al Parco Nazionale di Capo Horn. Scoperto nel 1616, il mitico Capo Horn è un promontorio di rocce scoscese con un picco massimo di circa 425 metri, importante punto di riferimento nella storia della navigazione per i velieri in rotta tra il Pacifico e l'Atlantico. Noto come il "finis terrae" per antonomasia, Capo Horn è Riserva della Biosfera. La possibilità di sbarco dipenderà dalle condizioni meteorologiche.



5° Giorno: Ushuaia

Ushuaia, la città più a sud del mondo e la più importante città argentina nella Terra del Fuoco. Sbarco previsto intorno alle ore 08:30.

Imbarco ore 18:00. Dopo un cocktail di benvenuto con il Capitano e il suo equipaggio salperemo per la rotta che ci condurrà, passando attraverso il mitico Stretto di Magellano e il Canale di Beagle, lungo le coste della Patagonia e della Terra del Fuoco in un'esperienza memorabile.



6° Giorno: Capo Horn - Baia di Wulaia

Facendo rotta dal Canale di Murray alla Baia di Wulaia giungeremo al Parco Nazionale di Capo Horn. Scoperto nel 1616, il mitico Capo Horn è un promontorio di rocce scoscese con un picco massimo di circa 425 metri, importante punto di riferimento nella storia della navigazione per i velieri in rotta tra il Pacifico e l'Atlantico. Noto come il "finis terrae" per antonomasia, Capo Horn è Riserva della Biosfera. La possibilità di sbarco dipenderà dalle condizioni meteorologiche. Da qui il viaggio prosegue fino alla Baia di Wulaia, territorio in cui storicamente risiedevano le maggiori colonie di indigeni Yamanas e in cui Charles Darwin sbarcò a bordo del HMS Beagle nel 1833. Paesaggi di ineguagliabile bellezza per vegetazione endemica e morfologia che ci immergeranno nel bosco di Magellano per condurci a un punto di osservazione da cui godremo di una vista mozzafiato.



7° Giorno: Ghiacciaio Pía – Ghiacciaio Garibaldi

Nella mattinata navigheremo lungo il braccio nordest del Canale di Beagle per giungere e sbarcare nel fiordo Pia. Qui ci attende un'escursione che ci condurrà a un punto panoramico dal quale osserveremo il ghiacciaio omonimo la cui lingua principale si estende dall'alto della cordigliera fino al mare. Nel pomeriggio, arriveremo al fiordo Garibaldi per una camminata attraverso la fredda steppa patagonica lungo la quale saliremo per giungere a una cascata di origine glaciale, punto dal quale potremo godere di un suggestivo paesaggio. Per coloro che rimarranno a bordo, il Comandante orienterà la prua della nave verso il ghiacciaio per offrire una vista panoramica dalle coperte esterne.



8° Giorno: Fiordo De Agostini – Ghiacciaio Águila – Ghiacciaio Cóndor

Nella mattinata navigheremo lungo il Canale di Cockburn per addentrarci verso il fiordo de Agostini, dove potremo ammirare i ghiacciai che scivolano dal centro della cordigliera di Darwin verso il mare. Sbarcheremo con i gommoni per una dolce camminata intorno alla laguna formatasi con lo scioglimento del ghiacciaio Águila che potremo ammirare da vicino. Nel pomeriggio, a bordo dei gommoni, ci avvicineremo al ghiacciaio Cóndor. Scopriremo come si sono formati i ghiacciai e l'influenza di questi sull'aspra geografia dei canali della Terra del Fuoco.



AUSTRALIS®
CAPE HORN & PATAGONIA

9° Giorno: Isola Magdalena - Punta Arenas

L'Isola Magdalena, nello Stretto di Magellano, era un punto di approdo obbligato per il rifornimento di antichi navigatori ed esploratori, e sarà la nostra prima sosta del mattino. Camminando verso il faro dell'isola potremo ammirare le colonie di pinguini di Magellano. La possibilità di sbarco dipenderà dalle condizioni meteorologiche. Viaggiando nei mesi di aprile e settembre l'itinerario seguirà una rotta diversa con uno sbarco sull'Isola Marta alla scoperta delle colonie di leoni marini a bordo dei gommoni Zodiac. Conclusa l'avventura australe, sbarcheremo a Punta Arenas alle ore 11.30.



L'escursioni descritte negli itinerari sono quelle percorse normalmente. L'Armatore si riserva tuttavia, per la tranquillità e la sicurezza dei passeggeri, per la salvaguardia dell'ambiente o in caso di circostanze impreviste o di forza maggiore, il diritto di cancellare o modificare, senza preavviso, parte di questi itinerari. Per le stesse ragioni le partenze o gli arrivi delle navi possono subire delle modifiche. Inoltre, non è possibile garantire l'avvistamento degli uccelli e degli animali dato che la loro ubicazione potrebbe variare.



AUSTRALIS[®]
CAPE HORN & PATAGONIA

Durante il viaggio, grazie ad interessanti conferenze tenute dallo staff di spedizione di Australis, che si svolgeranno a bordo ed a terra, potremmo scoprire importanti aspetti della flora e fauna e della storia e geografia di questa leggendaria regione.

Itinerario di Navigazione

"Itinerario di Navigazione" è la prima conferenza a cui assistono i passeggeri. L'obiettivo è presentare la Patagonia al mondo, illustrando tanto il percorso della crociera ed i luoghi di sbarco quanto gli aspetti climatici e l'equipaggiamento da indossare durante l'escursioni.

La Glaciologia in Patagonia

Dal punto di vista del paesaggio si parla di "Glaciologia in Patagonia" per spiegare i processi naturali che hanno originato il paesaggio del pianeta, della Patagonia e della Terra del Fuoco. Si parlerà dell'origine dei ghiacciai, delle loro forme e colori, del loro stato passato ed attuale, sottolineando l'importanza di salvaguardare l'ambiente ed il pianeta.

Alla scoperta della Terra del Fuoco

"Alla scoperta della Terra del Fuoco" ha come protagonisti i navigatori che esplorarono questa zona, le loro avventure e gli incontri con i nativi di questo estremo australe del mondo: gli inglesi Phillip Parker King, Pringle Stokes, Charles Darwin, Francis Drake; gli olandesi Wilhem Schouten e Jacob LeMaire; il francese Bougainville; gli iberici Magellano, Pedro Sarmiento de Gamboa, i fratelli Nodal ed i loro incontri con nativi della Patagonia (Aonikenk), Onas (Selkams), Yamanas (Yaghans), Alacalufes (Kaweskars) ed Haush (Manekenk).

Orientamento alle Attività

"Orientamento alle Attività" consiste di spiegazioni sulle attività che si svolgeranno successivamente, usando cartine e fotografie dell'itinerario.

Capo Horn

"Capo Horn" è una conferenza centrata sulla storia del luogo di sbarco più importante della rotta: Capo Horn. Indicazioni precise sull'eventuale sbarco del giorno successivo, se le condizioni climatiche lo consentono.

La Patagonia dai ghiacciai alla flora

"La Patagonia dai ghiacciai alla flora" mostra l'evoluzione della flora dopo le glaciazioni che coprirono oltre il 60% del territorio. Verranno descritti i tipi di alberi, arbusti, piante e fiori che oggi popolano la Patagonia e la Terra del Fuoco fino a Capo Horn.

I Pinguini di Magellano

"I Pinguini di Magellano" illustra ai passeggeri le abitudini ed il comportamento di questo volatile molto particolare, dei cicli di migrazione, dell'arrivo alle colonie, della costruzione dei nidi, dell'alimentazione, della riproduzione, gestazione ed allevamento dei cuccioli.

Lo Stretto di Magellano

"Lo Stretto di Magellano" è un compendio storico delle gesta dei grandi naviganti ed esploratori che si avventurarono nelle acque dell'estremo sud. Si tratta di un'analisi storica del periodo delle esplorazioni, dei perché e dei risultati delle scoperte che cambiarono le cartine del mondo, che si avvale di numerose mappe antiche (dalla Grecia fino al 1900). Tra i suoi protagonisti ricordiamo Marco Polo, Bartolomeo Diaz, Cristoforo Colombo, Vasco Nuñez de Balboa, Ferdinando Magellano ed i loro uomini, che scoprirono i passaggi oceanici più importanti del pianeta.

Anticipazioni: Le "Anticipazioni" sono i momenti nei quali si illustrano le attività del giorno successivo. Con l'aiuto delle mappe di navigazione e consupporti fotografici daremo ai passeggeri tutte le indicazioni sulle attività previste durante il viaggio.